



Direttore: Franco Vinci - Direttore responsabile: Patrizia Mazzamuto - Registrazione del Tribunale di Catania n.10 del 24/03/2003
Direzione, redazione e stampa presso Associazione di Catania, Viale Vittorio Veneto, 109
Tel. 095 7194011 - Fax 095 506361 - info@confindustriact.it - www.confindustriact.it

AGENDA**20 ottobre 2011**

Alle 17.00, nella sede dell'associazione, il Consiglio direttivo di Confindustria Catania incontra il presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione.

21 ottobre 2011

"Alziamo il volume diamo voce al futuro" e' il titolo del XVII convegno dei Giovani che si svolge il 21 e 22 ottobre a Capri presso il Grand Hotel Quisisana.

27 ottobre 2011

Il 25, 26 e 27 ottobre si terrà tra Milano e Cernobbio la prima edizione dell'International Participants Meeting di Expo 2015. Un appuntamento internazionale molto importante dove i delegati dei Paesi partecipanti, i soci di Expo, le Istituzioni nazionali e il sistema delle imprese potranno incontrarsi per un primo desk operativo in vista dell'Esposizione del 2015.

16 novembre 2011

Confindustria ospiterà l'evento "ITALY & BAHRAIN: Partners in business", giornata dedicata ad approfondire le opportunità di sviluppo e cooperazione economica tra Italia e Bahrain.

Nuova convenzione tra Ateneo e Confindustria Catania Contratti di lavoro certificati dall'Università per abbattere il contenzioso

Tutte le Aziende associate alla Confindustria di Catania, regolarmente iscritte per l'anno in corso, potranno avvalersi, a costi agevolati, dei servizi di certificazione dei contratti di lavoro dalla Commissione di Certificazione dell'Università di Catania. E' quanto prevede la convenzione quadro di durata triennale fra l'Ateneo e l'associazione sottoscritta nei locali del rettorato.

L'istituto della certificazione, introdotto, per la prima volta, dall'art. 75 del decreto legislativo n. 276 del 2003 e modificato da successivi provvedimenti normativi, rappresenta infatti un nuovo strumento «amministrativo», avente funzione deflattiva del contenzioso in materia di lavoro. E' una procedura a carattere volontario e sperimentale attraverso la quale si attesta che il contratto o la singola clausola contrattuale sottoscritti tra le parti abbiano tutti i requisiti, sia formali che sostanziali, richiesti dalla normativa vigente.

"Trasparenza, rispetto delle regole, osservanza di modelli di comportamento ispirati all'integrità, alla coerenza e all'eticità: è questo l'impianto valoriale cui si ispira Confindustria Catania e che da sempre ha trasmesso e continua a trasmettere con successo alle Imprese che fanno parte del sistema associativo", ha spiegato il presidente Bonaccorsi. "La nostra associazione, nello spirito che è anche quello di Confindustria nazionale, vuole offrire ai propri associati servizi di qualità e non solo rappresentanza".

Le aziende che si rivolgeranno alla Commissione di Certificazione dell'Ateneo catanese potranno usufruire di servizi come la certificazione di contratti in cui sia dedotta, direttamente o indirettamente, una prestazione

di lavoro (contratti di lavoro, contratti di somministrazione, contratti di appalto, contratti di associazione in partecipazione), consulenza e assistenza effettiva alle parti contrattuali - sia in relazione alla stipulazione del contratto di lavoro e del relativo programma negoziale sia in relazione alle modifiche del programma negoziale medesimo concordate in sede di attuazione del rapporto di lavoro -, certificazione di singole clausole dei contratti di lavoro, tra cui le clausole di tipizzazione delle causali giustificatrici del licenziamento, ivi incluse quelle di giusta causa e di giustificato motivo oggettivo e soggettivo di licenziamento. Il nuovo organismo universitario potrà offrire assistenza e consulenza in relazione alle attività di asseverazione da parte degli enti bilaterali, e dell'adozione e dell'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

"Per noi - ha spiegato Bruno Caruso, presidente della commissione - è un'occasione molto importante oltre che di autofinanziamento, anche di arricchimento scientifico e culturale che deriverà giorno per giorno da questo incontro fra territorio e università: un modo concreto di sperimentare la teoria giuslavoristica nella prassi che si riscontra nelle situazioni reali delle aziende, con l'obiettivo di esercitare una funzione sociale legata alla certezza dei diritti".

"Abbiamo valutato l'appetibilità per le imprese di questo 'prodotto' offerto dall'Ateneo catanese - ha concluso il direttore di Confindustria Alfio Franco Vinci -. Ritengo che questi servizi, oltre ad essere improntati ad un alto senso etico, potranno essere anche estremamente utili".

CIRCOLARI

n. 224 del 23 settembre 2011

Fondo Alimentaristi

La Circolare riassume le principali decisioni assunte dal CdA del FASA, il Fondo Assistenza Sanitaria Alimentaristi. Info: G. Gangemi

n. 225 del 26 settembre 2011

Monitoraggio bandi Po Fesr

Confindustria Catania chiede la collaborazione delle banche per un monitoraggio dei bandi PO FESR 2007-2013 Info: P. Leanza.

n. 226 del 28 settembre 2011

Modifica orario uffici

Fino al 30/06/2012, gli uffici di Confindustria Catania effettueranno i seguenti orari: Dal Lunedì al Giovedì: 8.15 /13.45 – 16.00/19.00, il Venerdì: 8.00/14.00.

n. 227 del 29 settembre 2011

Convenzione Publikompass

La convenzione con Publikompass Spa, società concessionaria per la vendita degli spazi pubblicitari sui quotidiani "La Sicilia", "Il Giornale di Sicilia" e "Gazzetta del Sud", prevede significativi sconti sui prezzi di listino per gli associati a Confindustria Catania.

n. 228 del 30 settembre 2011

Contratti di sviluppo

Dal 29 settembre 2011 è operativo il Contratto di Sviluppo, nuovo strumento agevolativo di natura negoziale, introdotto dall'art. 43 del D.L. 112/2008 (convertito dalla legge n. 133/2008) per sostenere investimenti nei settori dell'industria, turismo e commercio nel Mezzogiorno. Info P. Leanza.

n. 229 del 30 settembre 2011

Tirocini formativi

Con nota n. 21519 del 21/09/2011 l'Agenzia Regionale per l'Impiego ha chiarito che i tirocini promossi a decorrere dal 13 agosto 2011 possono essere rivolti solo a neo diplomati o neo laureati da non oltre 12 mesi e la durata del non può essere superiore a 6 mesi. Info: F. Casicci.

PROMEMORIA

Codice etico: nessun incarico politico per i vertici di Confindustria

«I vertici associativi di Confindustria Sicilia saranno impegnati a non candidarsi in eventuali competizioni elettorali politiche a livello locale, regionale, nazionale ed europeo per almeno un triennio dopo la scadenza del mandato associativo». È l'integrazione, con effetto retroattivo, al codice etico di Confindustria Sicilia, definito «vincolante» dal suo presidente Ivan Lo Bello. Il vincolo riguarda i dirigenti che ricoprono incarichi inerenti i temi della legalità. «Questa norma, condivisa dalla presidente Emma Marcegaglia, servirà - ha detto - a rendere più autorevole e credibile il nostro compito. Purtroppo in Italia c'è il malcostume di pensare che chiunque dica qualcosa che abbia un interesse generale lo faccia per scopi politici, noi vogliamo dimostrare alle varie realtà locali e ai nostri associati in Sicilia che vogliamo evitare ogni forma di pressione e strumentalizzazione». Il codice etico impegna così il presidente e i vice presidenti regionali e i leader delle associazioni provinciali a mantenere con le forze politiche un comportamento di indipendenza. «Il grande problema della Sicilia è legato alla debolezza della sua società, infeudata dalla politica e non in grado di avere autonomia e indipendenza - ha aggiunto Lo Bello - senza una società forte, è difficile avere una politica all'altezza del suo ruolo». «Questo provvedimento ci permetterà maggiormente - ha aggiunto - di dire ciò che pensiamo con maggiore forza e libertà». «Quella di Confindustria Sicilia è un'iniziativa che ho seguito da vicino con i presidenti Ivan Lo Bello e Antonello Montante: non posso che dividerla e sostenerla. Così la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia commenta la novità introdotta nel codice etico di Confindustria Sicilia.

Condono 2002, al via i controlli fiscali

Dal 17 ottobre partono i controlli dell'agenzia delle Entrate sui contribuenti che hanno aderito al condono fiscale 2002 (legge 289/2002) ma che non sono in regola con le rate: si rischia la riscossione coattiva, come predisposto dalla Manovra Finanziaria. Se non si procederà con la regolarizzazione dei pagamenti entro il 31 dicembre 2011, l'agenzia può dunque avviare la riscossione coattiva applicando una sanzione pari al 50% delle somme definite e non versate, da sommarsi alle sanzioni e agli interessi già maturati.

Iva al 21% arrivano le precisazioni dell'Agenzia delle Entrate

Regolarizzazione lunga per chi non è riuscito ad adeguare i propri sistemi informatici al cambiamento di aliquota Iva e ha emesso o emette fatture al 20% anziché al 21. Per tutto il 2011 si potranno, ancora, emettere fatture con la vecchia aliquota del 20% senza incorrere in alcuna sanzione. Il versamento della maggiore imposta potrà avvenire non solo con la liquidazione di settembre (17 ottobre) o di novembre per i trimestrali, ma in due step: entro il 27 dicembre e il 16 marzo 2012 solo con il pagamento di eventuali interessi, ove non si sia rispettato il termine ordinario di liquidazione e versamento dell'imposta. Con la circolare 45/E, l'agenzia delle Entrate ha fornito le prime indicazioni a seguito del cambiamento dell'aliquota Iva ordinaria, passata dal 20 al 21% dal 17 settembre, e ha chiarito anche punti controversi per il commercio al minuto e alcuni settori particolari. Inoltre ha precisato che i fornitori degli enti pubblici, per le fatture emesse entro il 16 settembre con la vecchia aliquota del 20%, non hanno l'obbligo di dimostrare la loro registrazione entro la stessa data. Fonte: Il Sole 24 ore del 13 ottobre 2011.